

AN 6.16: Nakula Sutta – I genitori di Nakula

Una volta il Beato soggiornava fra i Bhagga nel Parco del Cervo, al Boschetto di Bhesakala, vicino alla tana del Coccodrillo. In quel tempo, il padre di Nakula, il capofamiglia era molto malato. Quindi la madre di Nakula gli disse: “Non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.

Ora, puoi pensare: ‘La madre di Nakula non sarà capace di mantenere i bambini o mantenere la famiglia dopo che sarò morto’, ma non dovresti vedere le cose così. Io sono brava a lavorare il cotone e la lana. Io posso sostenere i bambini e mantenere la famiglia dopo che sarai morto. Quindi non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.

Ora, puoi pensare: ‘La madre di Nakula prenderà un altro marito dopo che sarò morto’, ma non dovresti vedere le cose così. Sai bene che sono fedele. Quindi non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.

Ora, puoi pensare: ‘La madre di Nakula non avrà desiderio di far visita al Beato e alla comunità dei monaci, dopo che sarò morto’, ma non dovresti vedere le cose così. Io avrò sempre desiderio di recarmi dal Beato e dalla comunità dei monaci, dopo che sarai morto. Quindi non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.

Ora, puoi pensare: ‘La madre di Nakula non agirà pienamente in concordanza coi precetti dopo che sarò morto’, ma non dovresti vedere le cose così. Sarò pienamente in concordanza coi precetti, io sono una di loro. Quindi non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.

Ora, puoi pensare: ‘La madre di Nakula non raggiungerà la tranquillità interna di consapevolezza dopo che sarò morto’, ma non dovresti vedere le cose così. Mi sforzerò per raggiungere la tranquillità interna di consapevolezza, io sono una di loro. Quindi non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.

Ora, puoi pensare: ‘La madre di Nakula non giungerà alla fermezza nella Dottrina e nella Disciplina, non raggiungerà una ferma risoluzione, a superare i suoi dubbi, a disperdere le sue perplessità, a raggiungere il distacco o a guadagnare l’indipendenza dagli altri riguardo agli insegnamenti del Maestro, ma non dovresti vedere le cose così. Io avrò fermezza in questa Dottrina e Disciplina, raggiungerò una ferma risoluzione, supererò i dubbi, disperderò le perplessità, raggiungerò il distacco e l’indipendenza dagli altri riguardo agli insegnamenti del Maestro, io sono una di loro. Quindi non preoccuparti della morte, capofamiglia. La morte è dolorosa per uno che è preoccupato. Il Beato ha criticato chi si preoccupa della morte.’”

Mentre il padre di Nakula, il capofamiglia era esortato dalla madre di Nakula con queste parole, la sua malattia diminuì all’improvviso e scomparve.

Appena guarito il padre di Nakula, il capofamiglia si recò dal Beato. E dopo averlo salutato con riverenza, si sedette ad un lato. Appena seduto il Beato gli disse: “E’ una cosa buona, un onore ed un pregio avere la madre di Nakula – comprensiva e desiderosa del suo benessere – come tuo consigliere e maestro, che agisce pienamente in concordanza coi precetti, che raggiunge la tranquillità interna di consapevolezza, una ferma risoluzione, supera i dubbi, disperde le perplessità, lei è una di loro.”